



Università degli Studi di Padova

Verbale n. 7/2002

Adunanza del Senato Accademico del 16/04/2002

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.15, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
1. Conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Prof. Vittorino Pietrobon
2. Documento sulla formazione permanente presentato dal prof. Remo Job
3. Nucleo di valutazione – rappresentanza studenti
4. Bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero per un totale di n. 17 semestralità - anno 2002
5. Proroga contratti tutor junior a.a. 2001/2002
6. Conferimento lauree ad honorem a cittadini stranieri: precisazioni del MIUR
7. Ricordo di Carlo Offelli.
2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico
1. Proposta Regolamento studenti - Approvazione
2. Dipartimento di elettronica e Informatica - modifica di denominazione
3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - Anno 2000
4. Indicazione di massima per l'accesso agli indirizzi di posta elettronica
4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Approvazione della convenzione con il Ministero del Lavoro per il finanziamento del progetto Campus Azione Impresa a valere sul FSE-PON
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Agraria e la Provincia di Treviso per il consolidamento e il rilancio del corso di laurea triennale in "Industrie del legno"
3. Modifica dell'art. 8 della convenzione in essere tra Università di Padova e Istituto Nazionale per la Fisica della Materia
6. Rapporti internazionali
1. Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche dell'Università di Padova e il Dipartimento di Microbiologia e Immunologia dell'Università di Stanford (USA) per gli anni 2002-2005.
2. Accordo di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Concepcion (Cile) per gli anni 2002-2003-2004

3. Progetti I.F.T.S terza fase - anno formativo 2000-2001 Formazione Tecnico-Professionale Superiore Integrata F.I.S.. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria
4. Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Baghdad (Iraq) per gli anni 2002-2004
7. Studenti - Dottorandi e specializzandi
1. Relazione della Commissione per le problematiche connesse all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
2. Corsi estivi a Bressanone A.A. 2002/2003
3. Attivazione Corso di Perfezionamento in "Master per la formazione del bibliotecario documentalista scolastico" a.a. 2001/2002
4. Integrazione al parere sulle proposte di lauree specialistiche
5. Calendario accademico 2002-2003
6. Richiesta proroga termine per la presentazione delle proposte di istituzione dei Master per l'a.a. 2002/2003
7. Esami di stato – prima sessione 2002. Determinazione termine ultimo per il conseguimento del titolo
9. Provvedimenti per il personale docente
1. Bando di concorso a un posto di professore associato.
2. Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Sociologia
3. Prolungamento del servizio dei Professori Associati confermati ex stabilizzati.
4. Trasferimento di docenti di particolare qualificazione scientifica da altre Università - Richiesta di cofinanziamento – Nomina Commissione istruttoria
10. Bilancio e contabilità
1. Ripartizione fondo funzionamento biblioteche anno 2002 pari a euro 2.478.993,12 cat. 13.10.02 e cat. 17.01.03
13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa
1. Richiesta di Patrocinio – Progetto "Grazie Volontariato! Prima rassegna del no profit e della comunicazione sociale" Associazione Nuova Realtà Onlus
2. Richiesta di Patrocinio – Il Congresso Internazionale di Meditazione e Preghiera "Dalla Speranza alla Pace" Associazione culturale Armonia
3. Richiesta di Patrocinio – "Information Engineering Workshop". Prof. P. Tenti – Dipartimento di Elettronica e Informatica
4. Richiesta di Patrocinio – Convegno Internazionale "Trapianto di midollo osseo e nuove utilizzazioni delle cellule staminali". Prof. L. Zanesco – Dipartimento di Pediatria
5. Richiesta di Patrocinio – Congresso Internazionale di Audiologia "International Association of Physician in Audiology (IAPA)" e Congresso nazionale della Società Italiana di Audiologia (SIA). Prof. E. Arslan – Dipartimento di Specialità medico-chirurgiche
6. Richiesta di Patrocinio – Workshop "La malattia valvolare aortica nel paziente anziano". Prof. D. Casarotto – Istituto di Chirurgia Cardiovascolare
7. Richiesta di Patrocinio – Scuola Nazionale di Dottorato in Astrofisica, ciclo 2001/2002, IV corso. Dott.ri L. Moscardini e G. Tormen – Dipartimento di Astronomia
8. Richiesta di Patrocinio – V Convegno Nazionale del Gruppo Interdivisionale di Chimica Organometallica della Società Chimica Italiana (Co.G.I.C.O.). Proff. C. Di Bello, R.A. Michelin, R. Bertani, M. Mozzon – Dipartimento di

Processi chimici dell'ingegneria				
9. Richiesta di Patrocinio – Convegno internazionale di studi "Italiano. Strana lingua?". Prof. A. Mioni – Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo				
14.Elezioni				
1. Autorizzazione all'utilizzo delle procedure di voto elettronico				
15. Mozioni e interpellanze				
1. Dichiarazione del Senato Accademico sui gravi fatti di Palestina e Israele				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giovanni MARCHESINI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Francesco Paolo SASSI	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppino MOLINARI	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof. Ellero Renato - non Vice Preside)	Preside della Facoltà di Giurisprudenza			X
Prof. Gian Berto GUARISE	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Silvana COLLODO	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia			X
Prof. Antonio TIENGO (delega Prof. Paolo Bernardi - Vice Preside)	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Iginio ANDRIGHETTO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria			X
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della terra			X
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X		
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia			X
	Macroarea Ingegneria			X
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica			X
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia		X	
Sig. Andrea BALLARIN	Rappresentante degli Studenti		X	
Sig. Antonio GRECO	Rappresentante degli Studenti		X	
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Enea SIMONATO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Hélène ZAGO	Rappresentante degli Studenti		X	
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Gianguido Sturaro e il sig. Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Partecipa ai lavori dell'adunanza il Prof. Lorenzo Bernardi, Pro rettore per la didattica e lo sviluppo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Non sono state discusse le seguenti pratiche:

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - Anno 2000

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

3. Modifica dell'art. 8 della convenzione in essere tra Università di Padova e Istituto Nazionale per la Fisica della Materia.

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

7. Esami di stato – prima sessione 2002. Determinazione termine ultimo per il conseguimento del titolo.

9. Provvedimenti per il personale docente

2. Incentivi a favore della mobilità di studiosi italiani e stranieri impegnati all'estero. Proposta del Dipartimento di Sociologia
3. Prolungamento del servizio dei Professori Associati confermati ex stabilizzati.
4. Trasferimento di docenti di particolare qualificazione scientifica da altre Università - Richiesta di cofinanziamento – Nomina Commissione istruttoria

13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa

1. Richiesta di Patrocinio – Progetto "Grazie Volontariato! Prima rassegna del no profit e della comunicazione sociale" Associazione Nuova Realtà Onlus
2. Richiesta di Patrocinio – Il Congresso Internazionale di Meditazione e Preghiera "Dalla Speranza alla Pace" Associazione culturale Armonia
3. Richiesta di Patrocinio – "Information Engineering Workshop". Prof. p. Tenti – Dipartimento di Elettronica e Informatica
4. Richiesta di Patrocinio – Convegno internazionale "Trapianto di midollo osseo e nuove utilizzazioni delle cellule staminali". Prof. L. Zanesco – Dipartimento di Pediatria
5. Richiesta di Patrocinio – Congresso internazionale di Audiologia "International Association of Physician in Audiology (IAPA)" e Congresso nazionale della Società Italiana di Audiologia (SIA) Prof. E. Arslan – Dipartimento di Specialità medico-chirurgiche
6. Richiesta di Patrocinio – Workshop "La malattia valvolare aortica nel paziente anziano". Prof. D. Casarotto – Istituto di Chirurgia Cardiovascolare
7. Richiesta di Patrocinio – Scuola Nazionale di Dottorato in Astrofisica, ciclo 2001/2002, IV corso. Dott.ri L. Moscardini e G. Tormen – Dipartimento di Astronomia
8. Richiesta di Patrocinio – V Convegno Nazionale del Gruppo Interdivisionale di Chimica Organometallica della Società Chimica Italiana (Co.G.I.C.O.). Proff. C. Di Bello, R.A. Michelin, R. Bertani, M. Mozzon – Dipartimento di Processi chimici dell'ingegneria
9. Richiesta di Patrocinio – Convegno internazionale di studi "Italiano. Strana lingua?". Prof. A. Mioni – Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo

14. Elezioni

1. Autorizzazione all'utilizzo delle procedure di voto elettronico

15. Mozioni e interpellanze

1. Dichiarazione del Senato Accademico sui gravi fatti di Palestina e Israele

- All'inizio di seduta il Rettore Presidente fa distribuire il seguente documento: e-mail della Sig.ra Sabrina Galasso della CRUI – Progetti e Comunicazione: Report sull'esito della conferenza stampa svolta il giorno 10 aprile 2002 presso la sede della CRUI in occasione del convegno Nuova Università al lavoro.

- Relazione del Gruppo di lavoro finalizzato al Presidio Amministrativo della Riforma didattica del 21 marzo 2002.

- Nota del M.I.U.R. del 18 marzo 2002 – Prot. 980. Oggetto: Trasferimento studenti – pagamento tasse.

Oggetto: Ricordo di Carlo Offelli	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Servizio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente ricorda la figura del Prof. Carlo Offelli, recentemente scomparso, sottolineandone la grande umanità, l'alta preparazione scientifica, la passione e l'impegno con cui fino all'ultimo Egli ha assolto l'ufficio di Professore e di Senatore.

Oggetto: Conferimento del titolo di "Professore	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Servizio Cerimoniale e manifestazioni

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto dell'8 marzo 2002, ha conferito il titolo di "Professore Emerito" al Prof. Vittorino Pietrobon. (Allegato n. 1/1-1)

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Documento sulla formazione permanente presentato dal Prof. Remo Job	
N. o.d.g.: 01/02	

Il Prof. Remo Job, su invito del Rettore Presidente, presenta al Senato Accademico un documento informale concernente la costituzione di una struttura d'Ateneo per la Formazione Permanente finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo. (Allegato n. 1/1-7)

Il documento oltre ad illustrare le ragioni e i vantaggi di tale iniziativa include una proposta operativa articolata in obiettivi, azioni, tempi e risorse (umane, logistiche, finanziarie) necessarie.

Il Rettore Presidente ringrazia il Prof. Remo Job per il lavoro svolto sino ad ora e lo invita ad una prossima seduta per illustrarne gli sviluppi.

Oggetto: Nucleo di valutazione – rappresentanza studenti	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Servizio Organi collegiali

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che il Consiglio degli Studenti, nell'adunanza del 12 marzo 2002, ha designato quale rappresentante degli studenti nel Nucleo di valutazione, il signor Antonio Greco.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero per un totale di n. 17 semestralità – anno 2002	
--	--

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: Servizio Formazione Post Lauream

Il Rettore Presidente comunica che è stato bandito il concorso per l'attribuzione di borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero per un totale di n. 17 semestralità (Allegato n. 1/1-5).

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Proroga contratti tutor junior A.A. 2001/2002**

N. o.d.g.: **01/05**

UOR: Servizio Segreterie Studenti

Il Rettore Presidente informa che il Servizio Segreterie Studenti su richiesta di alcune facoltà partecipanti al progetto di tutorato denominato TutorJunior ha prorogato i seguenti contratti:

Agraria Dott.ssa Chiara Perlotto

Economia Dott.ssa Chiara Bazzan

Farmacia Dott.ssa Flavia Di Taranto

Lettere e Filosofia Dott.ssa Sandra Milan

Medicina Veterinaria Dott.ssa Helen Poser

Psicologia Dott. Luca Pezzullo

Scienze mm.ff.nn. Dott.sse Chiara Mandruzzato – Angela Giacchetti

Scienze Politiche Dott.ssa Raffaella Allocca

La proroga non comporta oneri aggiuntivi rispetto allo stanziamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 12 giugno 2001.

Si segnala che alcune Facoltà hanno deciso di non prorogare alcun contratto.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Conferimento lauree ad honorem a cittadini stranieri: precisazioni del MIUR**

N. o.d.g.: **01/06**

UOR: Servizio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 5 marzo u.s. con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca fornisce precisazioni in merito al conferimento di lauree ad honorem a cittadini stranieri. (Allegato n. 1/1-1)

Il Senato Accademico prende atto.

Viene anticipata la trattazione della pratica 02/02

Oggetto: **Dipartimento di elettronica e informatica – modifica di denominazione**

N. o.d.g.: **02/02**

Rep. n. **111/2002**

Prot. n. **29939**

UOR: **Servizio Statuto e regolamenti**

Il Rettore Presidente riferisce al Senato Accademico che nella seduta del 7 febbraio 2002 il Consiglio del Dipartimento di Elettronica e Informatica ha approvato la proposta di modificare l'attuale denominazione passando a quella di "Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione" (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore inoltre fa presente al Senato che la "Commissione incaricata di istruire le proposte di istituzione, modificazione, disattivazione e soppressione dei Dipartimenti e dei Centri", nella seduta del 6 marzo 2002, ha approvato la proposta di modifica della denominazione del Dipartimento in quanto la nuova denominazione, "Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione", coincide con quella del settore scientifico disciplinare cui afferiscono quasi tutti i docenti del Dipartimento. (Allegato n. 2/1-2)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Elettronica ed Informatica del 07.02.2002;
- visto il verbale della Commissione istruttoria del 06.03.2002;

Delibera

all'unanimità di approvare la modifica della denominazione del Dipartimento di Elettronica ed Informatica in "Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione".

Oggetto: Proposta Regolamento studenti – Approvazione			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 112/2002	Prot. n. 29940	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 26 marzo 2002 era stato distribuito il testo della proposta di Regolamento Studenti, predisposto dal Gruppo di Lavoro, appositamente costituito, coordinato dal Prof. Francesco Bombi.

I signori Senatori erano stati invitati a prenderne visione ed a formulare osservazioni e rilievi ritenuti, al riguardo, opportuni.

Il Rettore Presidente invita il Prof. Bombi ad aggiornare il Senato sui risultati del lavoro istruttorio compiuto dal Gruppo di lavoro sulle proposte emendative pervenute. (Allegato n. 1/1 - 3)

Il Prof. Bombi riferisce che il Gruppo di lavoro ha ritenuto di non potersi esprimere in via risolutiva sulla richiesta della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Facoltà di Medicina Veterinaria di ripristinare l'iscrizione all'anno di corso; ciò in quanto il Senato Accademico, con delibera assunta in data 17/07/2001, aveva precedentemente statuito che le iscrizioni dovessero essere riferite al Corso di studi come tale, senza alcun riferimento all'anno di corso e che le esigenze di gradualità e sequenzialità nella progressione delle conoscenze fossero soddisfatte attraverso la fissazione di vincoli di propedeuticità e che, pertanto, solo il Senato era legittimato a decidere in merito.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Senato Accademico delibera di accogliere la richiesta delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Medicina Veterinaria reintroducendo l'istituto dell'iscrizione all'anno di corso.

Il Prof. Bombi quindi prosegue nell'illustrazione delle proposte correttive formulate dai Senatori e dei pareri espressi sulle stesse dal Gruppo di lavoro (Allegato n. 2/1 - 9)

Terminata la discussione, il Senato Accademico, all'unanimità

Delibera

- di annullare la delibera n. 354 del 17/07/2001, ripristinando l'istituto dell'iscrizione all'anno di corso;
- di licenziare e trasmettere al Consiglio degli Studenti, per il prescritto parere, il seguente testo del "Regolamento studenti":

Art. 1 (Definizioni)

1. Il presente regolamento definisce le procedure amministrative delle carriere degli studenti secondo

quanto indicato nell'art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Come indicato nell'art. 1 del Regolamento didattico di Ateneo per strutture didattiche si intendono le Facoltà e i corsi di studio, e per corsi di studio si intendono i corsi di laurea e i corsi di laurea specialistica, previsti dal decreto ministeriale 3 novembre 1999, n.509, nel seguito indicato con DM 509/99.
3. Il presente regolamento disciplina in particolare la condizione degli iscritti ai corsi di cui al precedente comma.
4. Per *preimmatricolazione* si intende l'atto amministrativo con il quale un cittadino italiano o straniero viene ammesso a sostenere le prove di ammissione ad un corso di studio.
5. Per *immatricolazione* si intende l'atto amministrativo con il quale un cittadino italiano o straniero viene ammesso ad un corso di studio. All'atto dell'immatricolazione allo studente viene assegnato un numero di matricola.
6. Per *iscrizione* si intende l'atto amministrativo con il quale uno studente, già immatricolato o iscritto all'Università degli Studi di Padova per un anno accademico, viene ammesso all'anno accademico successivo. L'iscrizione è valida per un anno accademico.
7. Per *piano di studio* si intende il percorso formativo che lo studente deve seguire per il conseguimento di un titolo di studio.
8. Per *attività formativa fuori piano* si intende una attività formativa non compresa nel piano di studio dello studente.
9. Per *Manifesto degli studi* si intende il complesso dei documenti con i quali l'Università degli Studi di Padova rende nota annualmente l'offerta didattica per il successivo anno accademico.
10. Per *Avviso per l'ammissione* si intende il documento attraverso il quale l'Università degli Studi di Padova rende note annualmente le modalità e i termini per l'accesso alle prove di ammissione ai corsi di studio.
11. L'anno accademico ha inizio il 1 ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo, le date di effettivo inizio delle attività didattiche sono indicate nel Manifesto degli studi.

Art. 2 (Manifesto degli studi)

1. Ogni anno, almeno 60 giorni prima dell'inizio del periodo fissato per la presentazione delle domande di immatricolazione o di preimmatricolazione, il Senato Accademico pubblica, in forma di manifesto e attraverso strumenti telematici, il Manifesto degli studi relativo all'anno accademico successivo.
2. Il Manifesto degli studi contiene:
 - a. L'elenco dei corsi di studio che si intende attivare e le condizioni alle quali è subordinata la loro attivazione.
 - b. Il calendario accademico con l'indicazione dei periodi in cui si articolano l'erogazione delle attività formative, gli appelli d'esame e di verifica finale del profitto delle singole attività formative e gli appelli per le prove finali.
 - c. L'ammontare delle tasse e dei contributi, i termini per i pagamenti di ciascuna rata, l'ammontare dei diritti per il ritardato pagamento.
 - d. Le disposizioni per accedere ai benefici economici e all'esenzione dal pagamento delle tasse e dei contributi.
 - e. I termini, le modalità e i diritti di segreteria per la presentazione delle domande di:
 - riconoscimento della carriera pregressa,
 - preimmatricolazione,
 - immatricolazione,
 - piano di studio individuale,
 - ammissione alla prova finale,
 - trasferimento ad altra sede,
 - trasferimento da altra sede,
 - trasferimento ad altro corso di studio dell'Università degli Studi di Padova,
 - fruizione dei benefici economici.

Art. 3 (Immatricolazione)

1. Per l'immatricolazione ad un corso di studio dell'Università degli Studi di Padova gli interessati sono tenuti a presentare la relativa domanda, come indicato nel Manifesto degli studi.
2. All'atto della presentazione della domanda l'interessato deve essere in possesso dei titoli richiesti per l'immatricolazione.
3. Fatti salvi i casi di esonero o di sospensione dei pagamenti stabiliti dalle norme, l'immatricolazione si

perfeziona con il pagamento delle tasse e dei contributi previsti.

4. L'amministrazione universitaria verifica d'ufficio quanto dichiarato nella domanda di immatricolazione.

Art. 4 (Documento di riconoscimento)

1. A seguito dell'immatricolazione allo studente è rilasciato un libretto destinato a contenere i dati relativi alla carriera degli studi universitari e una tessera per il riconoscimento per via telematica come studente dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 5 (Preimmatricolazioni)

1. Qualora l'immatricolazione ad un corso di studio richieda una prova obbligatoria, l'interessato dovrà presentare domanda di preimmatricolazione, come indicato nel relativo Avviso per l'ammissione.
2. Per i corsi di studio ad accesso programmato, al termine delle prove di selezione, i candidati inseriti utilmente nelle graduatorie sono tenuti ad immatricolarsi secondo quanto indicato nel relativo Avviso per l'ammissione. La registrazione degli eventuali debiti formativi accertati nella prova avviene contestualmente all'immatricolazione.
3. Per i corsi di studio ad accesso libero ma con prova di ammissione obbligatoria, al termine delle prove, gli interessati sono tenuti ad immatricolarsi secondo quanto indicato nel relativo Avviso per l'ammissione. La registrazione degli eventuali debiti formativi accertati nella prova avviene contestualmente all'immatricolazione.

Art. 6 (Titoli di studio conseguiti all'estero)

1. L'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, sia da cittadini stranieri che italiani, per l'immatricolazione ai corsi di laurea o di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Padova è stabilita dagli accordi internazionali e dalle norme specifiche che disciplinano la materia.
2. La valutazione e il riconoscimento dei crediti maturati o dei titoli acquisiti nei percorsi formativi svolti nelle Università o negli Istituti di istruzione superiore di stati esteri ai fini dell'ammissione ad un corso di studio dell'Università di Padova sono di pertinenza delle strutture didattiche.
3. Per il riconoscimento della carriera di studio svolta all'estero, ove questo non sia diversamente regolato da norme nazionali o internazionali, il richiedente è tenuto a presentare domanda secondo quanto indicato all'art. 11 del presente regolamento.

Art. 7 (Carriera degli studi)

1. Lo studente è tenuto ad iscriversi con continuità ad ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo di studio.
2. L'iscrizione agli anni accademici successivi a quello di immatricolazione si perfeziona con il pagamento, effettuato entro i termini indicati nel Manifesto degli studi, della prima rata delle tasse e dei contributi. Il pagamento equivale a domanda di iscrizione.

Art. 8 (Tasse e contributi)

1. Gli importi e le scadenze per il versamento delle tasse e dei contributi sono stabiliti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.
2. Il pagamento delle tasse e dei contributi effettuato dopo le scadenze prestabilite comporta il versamento di un diritto di ritardato pagamento nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.
3. Per l'iscrizione ad un anno accademico lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi per gli anni accademici precedenti.
4. Lo studente che effettui il pagamento in ritardo rinuncia implicitamente alla fruizione delle attività formative erogate sino alla data dell'avvenuto pagamento.
5. Allo studente che non abbia adempiuto, anche parzialmente, all'obbligo di pagamento delle tasse e dei contributi sono precluse qualsiasi attività accademica e la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo.
6. Lo studente che abbia sospeso ai sensi dell'Art. 12 il pagamento delle tasse e dei contributi per uno o più anni accademici, per riprendere il proprio status, è tenuto ad effettuare la ricognizione della carriera e pagare un contributo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 (Rinuncia alla prosecuzione degli studi)

1. Uno studente può, in qualunque momento, rinunciare alla prosecuzione degli studi presentando

apposita domanda irrevocabile e incondizionata.

2. Allo studente che rinuncia alla prosecuzione degli studi sono precluse qualsiasi attività accademica e la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo.
3. Con la rinuncia alla prosecuzione degli studi cessano nei confronti dell'Università degli Studi di Padova gli obblighi contributivi inclusi quelli maturati durante il rapporto. Con detta rinuncia lo studente non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi già versati.
4. Lo studente che ha rinunciato alla prosecuzione degli studi può chiedere una nuova immatricolazione con il procedimento indicato all'art. 11.

Art. 10 (Trasferimento ad altro Ateneo o Istituto di istruzione superiore)

1. Lo studente regolarmente iscritto può richiedere, secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi, il trasferimento ad un'altra Università o Istituto di istruzione superiore mediante apposita domanda che dovrà essere irrevocabile e incondizionata.
2. È responsabilità del richiedente verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli posti nella sua autonomia dalla sede universitaria alla quale chiede il trasferimento. È altresì responsabilità del richiedente ottenere, ove previsto, il nulla osta della sede scelta.
3. Con il trasferimento cessano nei confronti dell'Università degli Studi di Padova gli obblighi contributivi salvo quelli maturati durante il rapporto. Il trasferimento non dà diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi già versati.
4. Dopo il trasferimento allo studente sono precluse qualsiasi attività accademica e la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo.

Art. 11 (Riconoscimento della carriera pregressa)

1. Coloro i quali si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - siano iscritti ad un corso di studio (pre e post DM 509/99) dell'Università degli Studi di Padova o di altra Università,
 - siano stati iscritti ad un corso di studio universitario (pre e post DM 509/99) dell'Università degli Studi di Padova o di altra Università,
 - siano stati iscritti ad un corso di studio universitario (pre e post DM 509/99) e abbiano rinunciato alla carriera,
 - siano, in passato, incorsi nella decadenza dagli studi (ai sensi dell'art. 149 T.U. Regio decreto 1592/1933),
 - siano in possesso di titoli di studio di livello universitario conseguiti in Italia o all'estero

e che intendano immatricolarsi ad un corso di studio dell'Università degli Studi di Padova o, essendo studenti dell'Università degli Studi di Padova, intendano iscriversi ad un corso di studio diverso da quello al quale sono iscritti, con il riconoscimento preventivo dei crediti relativi alla carriera pregressa, sono tenuti ad inoltrare domanda almeno 40 giorni prima dell'inizio del periodo di presentazione delle domande di preimmatricolazione.

1. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa potrà essere presentata contestualmente a quella di iscrizione o immatricolazione in caso di laureati in percorsi formativi a riconoscimento integrale o in percorsi formativi a riconoscimento codificato dalla struttura didattica competente o di laureati che non intendano avvalersi del diritto di acquisire una valutazione preventiva dei crediti riconoscibili.
2. La domanda dovrà riportare, fra l'altro:
 - l'elenco degli esami superati con le votazioni riportate con l'indicazione del programma d'esame, se relativi a corsi di studio con ordinamento antecedente al DM 509/99,
 - l'elenco delle attività formative per le quali si è superato l'accertamento di profitto corredato del certificato supplementare di cui all'art. 11 comma 8 del DM 509/99, se relativi a corsi di studio con ordinamento conforme al citato decreto ministeriale,
 - l'elenco dei titoli di livello universitario conseguiti all'estero e la relativa certificazione.
 - il piano di studio individuale che il richiedente propone eventualmente di seguire per il completamento del corso di studio.

La certificazione dovrà essere redatta a scelta in lingua italiana, inglese, francese, tedesca o spagnola o di essa dovrà essere prodotta anche una traduzione in lingua italiana secondo le norme in vigore.

1. Il richiedente, se è iscritto ad un corso di studio al momento della presentazione della domanda, potrà chiedere che vengano valutate anche le attività formative per le quali prevede di superare, presso l'Università o il corso di studio a cui è attualmente iscritto, gli accertamenti di profitto prima dell'inizio dell'anno accademico per il quale intende presentare domanda di iscrizione. L'effettiva attribuzione dei crediti relativi a queste attività avverrà, per via amministrativa, solo all'esibizione o all'acquisizione d'ufficio della certificazione che attesti il superamento dell'accertamento di profitto prima dell'inizio dell'anno accademico al quale lo studente si è iscritto.
2. Le strutture didattiche pertinenti effettueranno la valutazione della carriera pregressa tenendo conto della sua congruenza con l'ordinamento del corso di studio cui il richiedente chiede di essere ammesso e dell'eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti. Le deliberazioni in merito alle domande dovranno essere trasmesse all'ufficio competente entro la data di inizio del periodo utile per la presentazione della domanda di preimmatricolazione.
3. Qualora la domanda sia accolta, la deliberazione indicherà quanti crediti vengono complessivamente riconosciuti per le attività pregresse separatamente per ciascuna delle attività indicate con le lettere da a) ad f) nell'art. 10 comma 1 del DM 509/99 nonché i voti attribuiti alle attività formative riconosciute. La deliberazione indicherà, altresì, per ogni tipo di attività, con riferimento al vigente ordinamento degli studi, i crediti mancanti per il conseguimento del titolo di studio, l'elenco delle attività formative alle quali il richiedente non potrà iscriversi in quanto corrispondenti a passate attività, l'elenco delle attività formative alle quali il richiedente sarà tenuto obbligatoriamente ad iscriversi e di quelle a scelta dello studente. Contestualmente verrà inoltre approvato il piano di studio presentato dal richiedente o ne verrà proposta una nuova versione.
4. Il richiedente che intenda avvalersi di quanto deliberato in merito alla sua domanda di riconoscimento preventivo della carriera pregressa e al conseguente piano di studio, dovrà immatricolarsi o iscriversi secondo quanto previsto agli art. 3, 5 e 8 del presente regolamento.

Art. 12 (Sospensione)

1. È ammessa la sospensione degli studi per uno dei seguenti motivi: frequenza di studi all'estero, motivi personali, gravi e prolungate infermità, nascita di un figlio.
2. Gli studenti possono richiedere la sospensione degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università e istituti di formazione di livello universitario esteri al di fuori di progetti e di convenzioni di collaborazione internazionale interuniversitaria.
3. Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi universitari.
4. Negli anni di sospensione allo studente sono precluse, presso l'Università degli Studi di Padova, qualsiasi attività accademica e la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo.

Art. 13 (Procedimenti amministrativi)

1. In ogni momento lo studente ha diritto di ottenere la certificazione del suo status e della situazione della carriera.
2. Ciascun studente ha accesso, anche per via telematica se regolarmente iscritto, alle informazioni relative alla sua carriera.
3. Le domande devono essere presentate nei termini e nei modi indicati nel Manifesto degli studi e negli Avvisi per l'ammissione. Le domande devono essere indirizzate al Magnifico Rettore, essere compilate, anche per via telematica, in ogni loro parte, essere corredate di ogni documento richiesto ed essere regolarmente sottoscritte dall'interessato. Per ogni domanda presentata personalmente, l'ufficio ricevente rilascia ricevuta.

Art. 14 (Banca dati delle attività formative)

1. Le strutture didattiche competenti e i docenti responsabili delle attività formative rendono nota la programmazione delle attività formative tramite una banca dati aggiornata annualmente entro termini tali da consentire agli studenti la pianificazione degli studi e da permettere una agevole gestione delle carriere.

Art. 15 (Piani di studio)

1. Gli studenti possono seguire piani di studio ad approvazione automatica o presentare un piano di studio individuale.
2. I piani di studio ad approvazione automatica sono definiti dalla competente struttura didattica. La coerenza delle scelte effettuate da uno studente con il piano ad approvazione automatica è verificata dal sistema informativo al momento dell'iscrizione alle attività formative. Uno studente può modificare

in corso d'anno, fatti salvi i limiti temporali fissati dalla competente struttura didattica, le scelte fatte in merito al piano di studio ad approvazione automatica.

3. Nel caso in cui l'attività prescelta non sia compatibile con il piano ne viene ammesso l'inserimento come attività formativa fuori piano. L'inserimento di una attività formativa fuori piano viene notificato alla struttura didattica pertinente.
4. Delle attività formative fuori piano non si tiene conto nella valutazione della carriera dello studente per il conseguimento del titolo di studio e per l'eventuale attribuzione di benefici economici.
5. Gli studenti che intendano adottare un piano di studio individuale sono tenuti a presentare la relativa domanda almeno 40 giorni prima dell'inizio del periodo utile per le iscrizioni. La struttura didattica pertinente è tenuta a trasmettere le deliberazioni in merito alle domande all'ufficio competente almeno 20 giorni prima della fine del periodo utile per le iscrizioni.
6. Gli studenti che, essendo iscritti ad un corso di studio dell'Università degli Studi di Padova, abbiano svolto attività formative fuori piano o che intendano ottenere il riconoscimento di crediti per attività svolte al di fuori delle attività formative previste dal piano degli studi, non valutate in precedenza secondo quanto indicato all'art. 11, sono tenuti a inoltrare domanda di piano di studio individuale come indicato al precedente comma.

Art. 16 (Iscrizione alle attività formative)

1. Gli studenti regolarmente iscritti a corsi di studio che lo prevedano, si iscrivono alle attività formative che intendono seguire nel corso dell'anno accademico, nei termini stabiliti dalla struttura didattica pertinente. Qualora l'attività formativa non comparisse nel piano di studio del richiedente l'iscrizione avverrà come attività formativa fuori piano.
2. La iscrizione, ove richiesta, avviene per via telematica anche attraverso le postazioni rese disponibili dall'Ateneo.
3. Ove l'iscrizione alle attività formative non sia richiesta, questa avviene d'ufficio al momento dell'iscrizione all'accertamento di profitto.
4. Alla scadenza del termine prestabilito l'ufficio competente trasmette per via telematica al docente responsabile dell'attività e, ove richiesto, ad altra persona indicata dal responsabile, l'elenco degli iscritti.

Art. 17 (Validità delle iscrizioni alle attività formative)

1. La validità della iscrizione alle attività formative è normalmente di un anno accademico; pertanto lo studente che non avesse superato gli accertamenti di profitto durante un anno accademico, sarà tenuto ad iscriversi di nuovo all'attività formativa in un successivo anno accademico pagando, ove previsto, il contributo per la ripetizione dell'iscrizione, stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
2. Le strutture didattiche possono stabilire termini di validità diversi da quello sopra indicato.

Art. 18 (Accertamento della frequenza)

1. Nei corsi di studio che prevedono la frequenza obbligatoria, al termine di ciascuna attività formativa il docente responsabile dell'attività comunica, anche per via telematica, all'ufficio competente i dati relativi alla frequenza di ciascuno studente iscritto all'attività formativa, per l'inserimento nella carriera dello studente.
2. In assenza della suddetta comunicazione, l'obbligo di frequenza si presume assolto per tutti gli studenti iscritti all'attività formativa e tale informazione è inserita d'ufficio nella carriera.
3. Le strutture didattiche competenti definiscono le modalità di accertamento della frequenza.

Art. 19 (Verbalizzazione degli accertamenti del profitto)

1. Lo studente regolarmente iscritto si iscrive, per via telematica, alle prove di accertamento del profitto nelle date indicate dalla competente struttura didattica.
2. L'iscrizione nella lista degli studenti ammessi a sostenere la prova è subordinata alla verifica, da parte del sistema informatico, della regolarità della posizione riguardo al pagamento delle tasse e contributi.
3. Prima di ogni accertamento di profitto il docente responsabile o altra persona da lui delegata, riceve, per via telematica, dall'ufficio competente i verbali predisposti con i dati anagrafici degli studenti iscritti alla prova.
4. Ultimata la prova il verbale è completato con l'indicazione del voto, della data e con la firma o le firme dei componenti della commissione esaminatrice.
5. Settimanalmente i verbali d'esame sono conferiti all'ufficio competente con un plico speciale antifrode.
6. I dati sono trasferiti dai verbali nel sistema informativo a cura dell'ufficio competente.

Art. 20 (Diploma di laurea)

1. Il diploma, attestante il conseguimento del titolo di studio, è firmato dal Rettore, dal Preside competente e dal Direttore Amministrativo. Nel diploma non sono riportati il voto finale di laurea o di laurea specialistica né i voti conseguiti negli esami. Quando questa sia stata attribuita, si fa menzione della lode.
2. Del diploma originale viene conservata copia nel fascicolo personale dell'interessato.
3. In caso di smarrimento o distruzione del diploma originale, l'interessato può inoltrare domanda di rilascio di duplicato del diploma, corredata dei documenti comprovanti lo smarrimento o la distruzione dell'originale. Il duplicato riprodurrà l'originale e riporterà in aggiunta la dichiarazione che esso costituisce duplicato del diploma originale smarrito o distrutto. Il duplicato sarà firmato dal Rettore e dal Direttore Amministrativo in carica.

Art. 21 (Laurea honoris causa)

1. La laurea honoris causa viene conferita su proposta del Consiglio di Facoltà a persone ritenute dalla comunità scientifica di meritata fama. La proposta di conferimento della laurea honoris causa, deliberata dal Consiglio di Facoltà a maggioranza di due terzi dei votanti, deve essere successivamente approvata dal Senato Accademico e dai competenti Ministeri.
2. La laurea honoris causa attribuisce tutti i diritti della corrispondente laurea ordinaria.

Art. 22 (Laurea alla memoria)

1. La laurea alla memoria viene conferita dal Senato Accademico su proposta della Facoltà a studenti che, avendo completato tutte le attività formative previste dal piano degli studi, siano deceduti prima di sostenere la prova finale. Il conferimento della laurea alla memoria è soggetto all'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
2. Agli studenti che siano deceduti prima del completamento delle attività previste dal piano degli studi, il Senato Accademico, su proposta della Facoltà, può conferire un attestato alla memoria degli studi compiuti.

Art. 23 (Diritti fondamentali)

1. Gli studenti hanno il diritto di usufruire di servizi didattici efficaci e continui da parte dell'Università degli Studi di Padova.
2. Gli studenti hanno diritto ad una informazione tempestiva ed esauriente relativamente al percorso formativo intrapreso.
3. Gli studenti, come singoli o come gruppi, hanno il diritto di manifestare liberamente il loro pensiero nell'ambito dell'Ateneo, nel rispetto dei fini istituzionali e della libertà altrui.
4. Gli studenti hanno il diritto di riunione negli ambienti universitari da esercitare nei modi stabiliti dalla legge, dai regolamenti di Ateneo e in forme tali da non ostacolare il diritto degli altri studenti alla fruizione dei servizi universitari.
5. L'Università degli Studi di Padova assicura ampia pubblicità alle decisioni riguardanti le procedure relative alle carriere studentesche.
6. Ogni studente può in ogni momento richiedere agli uffici competenti le informazioni che lo interessano in quanto tale.
7. Fermo restando il potere di impugnativa in sede giurisdizionale, ogni studente può presentare reclamo al Magnifico Rettore nel caso di presunte irregolarità negli atti che lo riguardano, nel rispetto dei limiti temporali previsti. Il reclamo è deciso dal Magnifico Rettore o dalla struttura didattica o ufficio a ciò delegato entro il termine di quaranta giorni dalla presentazione del reclamo.

Art. 24 (Deontologia studentesca)

1. Gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Padova sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti.
2. Essi sono tenuti ad osservare comportamenti rispettosi della integrità personale e della dignità altrui nonché del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento e la ricerca.
3. Gli studenti che, con dolo o colpa grave, danneggiano i beni dell'Università sono tenuti al risarcimento nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.
4. La violazione dei doveri di comportamento di cui al comma 2 e 3 del presente articolo comporta una responsabilità disciplinare.

Art. 25 (Provvedimenti disciplinari)

1. La giurisdizione disciplinare nei confronti degli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico e ai Consigli di Facoltà, secondo i rispettivi ambiti di competenza.
2. L'azione disciplinare è esercitata secondo i principi del giusto procedimento.
3. I provvedimenti disciplinari applicabili sono:
 - a) l'ammonizione,
 - b) l'interdizione temporanea da una o più attività formative,
 - c) l'esclusione dalle verifiche di profitto per uno o più mesi,
 - d) la sospensione temporanea dall'Università degli Studi di Padova.
4. Il provvedimento di cui alla lettera a) è comminato dal Magnifico Rettore, sentite le difese dello studente.
5. I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono comminati dal Consiglio di Facoltà, in seguito a relazione del Rettore.
6. Il provvedimento di cui alla lettera d) è comminato dal Senato Accademico in seguito a relazione del Rettore.
7. Le sanzioni disciplinari sono proporzionate alla gravità e reiterazione dei fatti.
8. Nella valutazione dei fatti sanzionabili l'organo deliberante deve tenere conto dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa grave nonché le circostanze dei fatti stessi.
9. I provvedimenti disciplinari hanno carattere definitivo e sono impugnabili in sede giurisdizionale amministrativa nei termini previsti dalla legge.
10. I provvedimenti disciplinari sono registrati nella carriera scolastica dello studente.

Art. 26 (Procedimento disciplinare)

1. Il procedimento disciplinare, ad eccezione dell'ipotesi per cui è irrogabile la sanzione dell'ammonizione, ha inizio con la contestazione scritta degli addebiti, effettuata dal responsabile del procedimento istruttorio (si può indicare la Segreteria Studenti), da notificare mediante raccomandata con avviso di ricevimento presso il luogo di residenza o il domicilio eletto dello studente.
2. La contestazione deve essere notificata non oltre 20 giorni dalla notizia dei fatti e deve contenere la loro descrizione, la tipologia dei doveri violati nonché l'indicazione del responsabile del procedimento istruttorio.
3. Entro cinque giorni dalla notifica della contestazione, lo studente o il difensore su espressa delega può prendere visione ed estrarre copia degli atti contenuti nel fascicolo istruttorio.
4. Entro dieci giorni dalla notifica della contestazione lo studente, direttamente o tramite un difensore delegato, può presentare scritti o memorie difensive che responsabile del procedimento istruttorio ha l'obbligo di valutare.
5. Lo studente, personalmente o tramite un difensore, può chiedere di essere udito dall'organo accademico competente a decidere sul procedimento.
6. Il procedimento disciplinare deve concludersi entro 90 giorni dalla contestazione dell'addebito, decorsi i quali senza una decisione dell'Organo competente il procedimento si estingue.

Art. 27 (Norme transitorie)

1. Gli studenti iscritti ad un corso di studio ex DM 509/99 non possono chiedere il passaggio ad un corso di studio pre DM 509/99.
2. Nel corso dei primi due anni accademici successivi all'entrata in vigore del presente Regolamento e per gli studenti che abbiano esercitato l'opzione per il passaggio dagli ordinamenti pre DM 509/99 ad un corso di studio ex DM 509/99, ciascuna Facoltà potrà stabilire termini diversi da quanto indicato all'Art. 15 comma 5 per la presentazione delle domande di piano di studio individuale.

Viene anticipata la trattazione della pratica 07/02

Oggetto: Corsi estivi a Bressanone A.A. 2002/2003			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 113/2002	Prot. n. 29941	UOR: Servizio segreterie studenti

Il Rettore Presidente comunica che dal 15 luglio al 31 agosto 2002 si svolgeranno in Bressanone i tradizionali Corsi Estivi. La scelta sarà orientata verso i Corsi che siano effettivamente richiesti dagli studenti e che prevedano una partecipazione degli studenti stessi in numero non inferiore a 15. Quest'anno le Facoltà che hanno aderito all'iniziativa sono undici, per un totale di 32 corsi estivi, così distribuiti:

FACOLTA'	Primo turno	Secondo turno	Terzo turno	TOTALE
	15 - 27/7	29/7 - 10/8	19 - 31/8	
Agraria	1	1		2
Economia	1			1
Farmacia			4	4
Giurisprudenza		1		1
Ingegneria		4		4
Lettere e filosofia	1			1
Medicina e Chirurgia			5	5
Medicina Veterinaria			1	1
Psicologia	6			6
Scienze d. formazione				0
Scienze MM FF NN			1	1
Scienze politiche		5	1	6
Scienze Statistiche				0
TOTALE	9	11	12	32

Le adesioni confermate sino ad oggi sono le seguenti:

PRIMO TURNO (15 - 27 Luglio)

Facoltà di Agraria

FISICA - Prof. PAVAN Pietro

Facoltà di Economia

STATISTICA - Prof. PROVASI Corrado

Facoltà di Lettere e Filosofia

STORIA DELLA FILOSOFIA - Prof. CURI Umberto

.

Facoltà di Psicologia

PSICOLGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA - Prof. ARCURI Luciano

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE - Prof.ssa AXIA Vanna

PSICOPATOLOGIA GENERALE - Prof. COLOMBO Giovanni

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI - Prof. CUSINATO Mario

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI - Prof. NOVAGA Marcello

PSICHIATRIA - Prof. RIZZARDO Renzo

SECONDO TURNO (29 Luglio – 10 Agosto)

Facoltà di Agraria

ORIGINI E VICENDE DEL POPOLAMENTO ANIMALE NEGLI AMBIENTI MONTANI ALPINI E APPENNINI - Prof. MASUTTI Luigi

Facoltà di Giurisprudenza

ECONOMIA POLITICA I - Prof. CANTARELLI Davide

Facoltà di Ingegneria

MATEMATICA II - Prof. CHIARELLOTTO Bruno

MATEMATICA "B" - Prof. GATTAZZO Remo

FISICA TECNICA - Prof. MORO Lorenzo

CALCOLO NUMERICO - Prof. ZILLI Giovanni

Facoltà di Scienze Politiche

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - Dott.ssa KLESTA Laurence

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - Dott. PUCELLA Roberto

TEORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Prof. MEACCI Ferdinando

SCIENZA POLITICA - Prof. RICCAMBONI Gianni

LINGUA FRANCESE - Prof. CANCIANI Domenico

TERZO TURNO (19 – 31 Agosto)

Facoltà di Farmacia

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA - Prof. BANDOLI Giuliano

CHIMICA ORGANICA - Prof. GRANDI Claudio

PRINCIPI DI CHIMICA FARMACEUTICA - Prof. PALUMBO Manlio

PATOLOGIA GENERALE - Prof. VOLPE Pompeo

Facoltà di Medicina e Chirurgia

ANATOMIA PATOLOGICA - Prof. CECCHETTO Attilio

LA CIRCOLAZIONE DI SANGUE E LINFA - Prof. MARTINO Roberto

FISIOLOGIA UMANA - Prof. RUBINI Alessandro

ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA - Prof. THIENE Gaetano

ISTITUZIONI DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA E DIAGNOSTICA ISTO-CITOPATOLOGICA -
Prof.ssa VALENTE Maria Luisa

Facoltà di Medicina Veterinaria

FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO DEGLI ANIMALI DOMESTICI - Prof. BONO Gabriele

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche E Naturali

PROBLEMI E METODI DELL'ANALISI MATEMATICA - Dott. GUIOTTO Paolo

Facoltà di Scienze Politiche

STATISTICA - Prof. BOLZAN Mario

Le modalità di svolgimento dei corsi sono le stesse previste per il passato, precisamente:

ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni in dieci giorni consecutivi del Corso; le prove conclusive di accertamento, a disposizione dei singoli docenti, potranno essere svolte alla fine di ciascun Corso e compatibilmente con le date e i termini indicati. Di ciò gli studenti debbono essere puntualmente informati, prima della scadenza delle iscrizioni, mediante un programma scritto da consegnare al Servizio Segreteria Studenti.

Con riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 09.04.2001, ai fini dell'assegnazione delle borse di studio, si precisa che la registrazione delle prove di accertamento sostenute dagli studenti dovrà avvenire entro il termine del 10 agosto 2002.

E' necessario che il titolare del Corso nomini – e la Facoltà approvi – un docente (ordinario, associato o ricercatore di ruolo) che lo sostituisca in caso di emergenza o di impedimenti dovuti a forza maggiore.

Le eventuali ulteriori proposte delle singole Facoltà dovranno pervenire al Servizio Segreteria Studenti entro il 26 aprile 2002. Ad ogni proposta deve essere allegata la rispettiva delibera di Facoltà; occorre altresì indicare, nei casi di sdoppiamento o triplicazione degli insegnamenti, se l'iscrizione a quello attivato in Bressanone sia consentita anche agli studenti che fanno capo ad altri docenti o a docenti di altre Facoltà.

Le modalità di partecipazione sono le stesse previste per lo scorso anno, precisamente:

I posti a disposizione per ciascun corso possono variare da un minimo di 30 ad un massimo di 60 partecipanti. Le domande di partecipazione ai corsi possono essere presentate dagli studenti all'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, di laurea specialistica o di diploma. La presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo <http://www.unipd.it/sis>, nel periodo compreso tra il 14 (pomeriggio) e il 31 maggio 2002 (chiusura ore 14.00).

A ciascun nominativo, in ordine crescente di matricola, verrà assegnato un numero progressivo che sarà il numero di riferimento nella lista del Corso Estivo prescelto. Gli ammessi ai Cicli di Conferenze saranno selezionati attraverso sorteggio (uno per ogni Corso Estivo) che si svolgerà (indicativamente) il giorno 5 giugno 2002. Esso verrà effettuato alla presenza dei Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà interessate ai Corsi. Il sorteggio riguarderà la posizione della lista a partire dalla quale saranno selezionati gli ammessi (in ordine numerico crescente) sino a copertura dei posti disponibili (raggiunta l'ultima posizione della lista si ricomincerà dalla posizione numero uno). L'ordine della graduatoria così formata avrà valore sia per la partecipazione ai Corsi Estivi, sia per l'assegnazione del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria (per gli studenti che ne avranno fatta specifica domanda all'atto dell'iscrizione e sino ad esaurimento dei posti-letto a disposizione).

La quota di iscrizione ai Corsi Estivi è di Euro 41,00 (Lire 80.000 = Euro 41,36); il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di Euro 181,00 (Lire 350.000 = Euro 180,76) per la durata di due settimane. E' possibile iscriversi a non più di due corsi; la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia o di mancata partecipazione. I Corsi a Bressanone saranno attivati soltanto se viene raggiunto il numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti. Solo nel caso di non attivazione di un Corso, per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti già iscritti in via definitiva, sarà rimborsata la quota di iscrizione e l'eventuale costo posto-letto già versati. Gli ammessi a ciascun corso, dopo la pubblicazione della graduatoria, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto nel periodo compreso tra il 7 e il 14 giugno 2002.

Dal 18 al 25 giugno 2002, a seguito di rinuncia degli ammessi, secondo l'ordine di graduatoria, saranno effettuate le operazioni di subentro (anche per i posti-letto non assegnati). Le operazioni di subentro, a seguito di successive rinunce da parte di studenti già in graduatoria o per i posti non ancora assegnati, dopo la data del 25 giugno 2002 si effettueranno esclusivamente a Bressanone il giorno stesso d'inizio del Corso.

Terminata la discussione, Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità che le modalità di partecipazione ai corsi estivi in Bressanone per l'Anno Accademico 2001-2002 rimangono le stesse previste per lo scorso Anno Accademico e precisamente:

I posti a disposizione per ciascun corso possono variare da un minimo di 30 ad un massimo di 60 partecipanti. Le domande di partecipazione ai corsi possono essere presentate dagli studenti all'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea, di laurea specialistica o di diploma. La presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo <http://www.unipd.it/sis>, nel periodo compreso tra il 14 (pomeriggio) e il 31 maggio 2002 (chiusura ore 14.00).

A ciascun nominativo, in ordine crescente di matricola, verrà assegnato un numero progressivo che sarà il numero di riferimento nella lista del Corso Estivo prescelto. Gli ammessi ai Cicli di Conferenze saranno

selezionati attraverso sorteggio (uno per ogni Corso Estivo) che si svolgerà (indicativamente) il giorno 5 giugno 2002. Esso verrà effettuato alla presenza dei Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà interessate ai Corsi. Il sorteggio riguarderà la posizione della lista a partire dalla quale saranno selezionati gli ammessi (in ordine numerico crescente) sino a copertura dei posti disponibili (raggiunta l'ultima posizione della lista si ricomincerà dalla posizione numero uno). L'ordine della graduatoria così formata avrà valore sia per la partecipazione ai Corsi Estivi, sia per l'assegnazione del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria (per gli studenti che ne avranno fatta specifica domanda all'atto dell'iscrizione e sino ad esaurimento dei posti-letto a disposizione).

La quota di iscrizione ai Corsi Estivi è di Euro 41.00 (Lire 80.000 = Euro 41.36); il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di Euro 181.00 (Lire 350.000 = Euro 180.76) per la durata di due settimane. E' possibile iscriversi a non più di due corsi; la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia o di mancata partecipazione. I Corsi a Bressanone saranno attivati soltanto se viene raggiunto il numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti. Solo nel caso di non attivazione di un Corso, per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti già iscritti in via definitiva, sarà rimborsata la quota di iscrizione e l'eventuale costo posto-letto già versati. Gli ammessi a ciascun corso, dopo la pubblicazione della graduatoria, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto nel periodo compreso tra il 6 e il 14 giugno 2002.

Dal 18 al 25 giugno 2002, a seguito di rinuncia degli ammessi, secondo l'ordine di graduatoria, saranno effettuate le operazioni di subentro (anche per i posti-letto non assegnati). Le operazioni di subentro, a seguito di successive rinunce da parte di studenti già in graduatoria o per i posti non ancora assegnati, dopo la data del 25 giugno 2002 si effettueranno esclusivamente a Bressanone il giorno stesso d'inizio del Corso.

Oggetto: Indicazione di massima per l'accesso agli indirizzi di posta elettronica			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 114/2002	Prot. n. 29942	UOR: Servizio Organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 26 marzo 2002, ritenendo necessari ulteriori approfondimenti, aveva rinviato ad altra seduta, l'approvazione della presente proposta di delibera.

Il Rettore Presidente rileva che, pur essendo la legislazione nazionale alquanto frammentaria in proposito, può dirsi acquisito anche a livello comunitario il diritto del dipendente ad essere informato sulle decisioni che lo interessano.

Per altro verso la comunicazione interna ed esterna nelle forme tecnologicamente più evolute rappresenta ormai una condizione indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione.

A tale riguardo questa Amministrazione ha provveduto ad assegnare ad ogni dipendente una casella di posta elettronica con un indirizzo ufficiale personalizzato con il proprio nome e cognome. Questo indirizzo viene utilizzato dall'Ateneo per tutte le comunicazioni di natura amministrativa, informativa e di servizi inviate via posta elettronica sia individuali che di gruppo mediante l'utilizzo di apposite liste.

Tale indirizzo viene pubblicato nella Rubrica Telefonica del Web di Ateneo.

Il diritto all'informazione del dipendente deve essere, comunque, garantito nel rispetto del sistema di garanzia introdotto dalla legge sulla privacy (675/96).

La mera conoscibilità, infatti, degli indirizzi di posta elettronica non consente di per se l'invio generalizzato di e-mail (il cosiddetto spamming) di qualunque contenuto siano i messaggi.

La pubblicazione degli indirizzi di posta elettronica sul sito del web dell'Università è effettuata solo per specifici fini di informazioni, o comunicazioni relativa all'attività istituzionale dell'Ateneo.

Ne deriva, pertanto che l'utilizzo dei dati pubblicati deve essere effettuato nel rispetto della finalità della pubblicazione.

L'utilizzazione per finalità diverse (tra cui quella della propaganda) degli indirizzi di posta elettronica non può avvenire senza un preventivo consenso degli interessati.

Vista la necessità di garantire tutti gli interessi in gioco si propone di disciplinare l'utilizzazione delle liste ufficiali di posta elettronica dei dipendenti per comunicazioni non istituzionali nel modo seguente.

1. Nel caso in cui le Organizzazioni sindacali, le Organizzazioni del personale dipendente, i candidati alle elezioni per cariche interne, il Comitato Pari Opportunità, i rappresentanti delegati alla sicurezza intendano effettuare comunicazioni (es. propaganda elettorale, iniziative particolari non legate al rapporto di lavoro, promozioni di attività extralavorative), che non rientrino nelle finalità della pubblicazione sul sito web dei dati, l'utilizzo delle liste ufficiali di posta elettronica è soggetto al consenso:

a) del Rettore o suo delegato

b) dei dipendenti

La richiesta del consenso di cui alla precedente lettera b) potrà essere effettuata attraverso il servizio offerto dal Centro di calcolo di Ateneo su autorizzazione della Direzione Amministrativa.

2. Nel caso in cui la richiesta di accesso agli indirizzi di posta elettronica venga effettuata da altre Università, C.N.R., Enti Pubblici Territoriali, Fondazioni e Consorzi gravitanti sull'Università altri Enti pubblici o privati, la trasmissione dei dati può essere fornita previa valutazione del Rettore o suo Delegato solo se la finalità della comunicazione è collegata allo svolgimento di attività istituzionali analoghe a quelle dell'Università di Padova (ad es. svolgimento stage, attività di formazione ed altre). In tal caso non occorre il consenso del dipendente.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di approvare le indicazioni per l'accesso agli indirizzi di posta elettronica.

Oggetto: Approvazione della convenzione con il Ministero del Lavoro per il finanziamento del progetto Campus Azione Impresa a valere sul FSE-PON			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 115/2002	Prot. n. 29943	UOR: Servizio relazioni internazionali

Il Rettore Presidente ricorda che il principale strumento di cui si avvale l'Unione Europea per la realizzazione della sua politica regionale, volta a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni in attuazione dell'art. 158 del Trattato, è costituito dai Fondi Strutturali le cui risorse ammontano - per il periodo 2000-2006 - a circa 213 miliardi di Euro.

I Fondi strutturali cofinanziano programmi basati su strategie di crescita definite di comune intesa tra le regioni, gli Stati Membri e la Commissione Europea, conformi agli orientamenti espressi da quest'ultima.

In particolare:

1. la Commissione negozia e approva i programmi di sviluppo proposti dagli Stati e concede contributi finanziari ;
2. gli Stati e le regioni gestiscono i programmi, li attuano selezionando i progetti, li controllano e li valutano;
3. la Commissione partecipa alla sorveglianza dei programmi, impegna e paga le spese approvate e verifica i sistemi di controllo creati dagli Stati.

In questo contesto si colloca il PON - Programma Operativo Nazionale - bandito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE), che sostiene la promozione dell'occupazione (sistemi di istruzione, formazione professionale, finanziamenti per le assunzioni);

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale da parte del Ministero del Lavoro dell'avviso n. 1/2001 recante modalità e termini per la presentazione di Progetti relativi al "Trasferimento di buone pratiche" PON

Azioni di Sistema ob.3 FSE IT 053 PO 007, l'Università di Padova/Servizio Relazioni Internazionali ha presentato il progetto "Campus Azione Impresa - Integrazione Università e mondo dell'istruzione", in partenariato con la Fondazione Giacomo Rumor - Centro Produttività Veneto, con sede in Vicenza, Treviso Tecnologia - Azienda Speciale per l'Innovazione Tecnologica della CCIAA di Treviso e il MIUR - Ufficio scolastico regionale - Direzione Generale, con sede in Venezia;

Tale progetto è stato approvato con decreto del Dirigente Generale dell'Ufficio Centrale O.F.P.L. n. 427/III/2001 del 7/11/2001: il finanziamento pari a 465.327,67 Euro graverà per 209.397,45 Euro sul Fondo Sociale Europeo e per 255.930,22 Euro sul Fondo di Rotazione. Non ci sono spese a carico del Bilancio Universitario.

In data 20 marzo u.s. è stata firmata la concessione del contributo da parte del Ministero con accettazione espressa, in virtù di apposita delega del Magnifico Rettore, dal prof. Aldo Rossi, pro-Rettore per i programmi di ricerca della Comunità Europea.

I partner si sono riuniti in ATI designando quale mandatario la capofila Università di Padova, previa autorizzazione del Magnifico Rettore (decreto n. 3950 del 13.12.2001 – Allegato n. 1/1 -2).

L'atto di concessione (Allegato n. 2/1-4) prevede all'art. 2 che sarà il mandatario a curare l'organizzazione e la realizzazione del progetto, non potendo in alcun caso essere oggetto di delega ad altri le funzioni di coordinamento, amministrazione e direzione delle attività.

Un primo anticipo pari al 7% del finanziamento complessivo viene erogato al mandatario alla firma dell'atto di concessione. I pagamenti successivi avverranno dietro presentazione periodica al Ministero di una dichiarazione di spesa a firma del legale rappresentante relativa alle spese già sostenute e documentate, unitamente a nota di debito o fattura emesse da ciascun partner.

Contestualmente il mandatario dell'ATI dovrà presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività realizzate.

Il progetto dovrà avere inizio entro 30 giorni dalla firma dell'atto di concessione e dovrà terminare entro il 30 aprile 2003.

L'art. 10 prevede, tra l'altro, che i componenti dell'ATI debbano utilizzare un sistema contabile distinto o una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, da realizzarsi attraverso l'istituzione di un adeguato sistema contabile correlato alla contabilità generale, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

Mediante apposito accordo di partenariato saranno disciplinati i rapporti interni tra i partecipanti al progetto.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di ratificare il decreto del M.R. n. 3950 del 13.12.2001 e di approvare la realizzazione del progetto "Campus Azione Impresa - Integrazione Università e mondo dell'istruzione" presentato dal Servizio Relazioni Internazionali.

Il finanziamento pari a 465.327,67 Euro graverà per 209.397,45 Euro sul Fondo Sociale Europeo e per 255.930,22 Euro sul Fondo di Rotazione. Non ci sono spese a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Agraria e la Provincia di Treviso per il consolidamento e il rilancio del corso di laurea triennale in "Industrie del legno".

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 116/2002	Prot. n. 29944	UOR: Servizio Contratti e convenzioni
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della convenzione, approvata in data 13.03.2002 dalla Provincia di Treviso (di seguito "Provincia"), per il consolidamento e il rilancio del corso di laurea triennale in "Industrie del legno" (Allegato n. 1/1-8).

La presente convenzione ha l'obiettivo di consolidare, potenziare e rilanciare, a partire dall'anno accademico 2002/2003, il Corso di laurea triennale in "Industrie del legno" istituito con la precedente convenzione stipulata tra Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria (di seguito "Università") e Provincia in data 05.04.2001 (Allegato n. 2/1-25).

A tale scopo la Provincia si impegna a mettere a disposizione dell'Università, per il decennio di attivazione – a partire dall'anno accademico 2002/2003, fino all'anno accademico 2011/2012 – la somma annua di Euro 75.000 che sarà corrisposta direttamente all'Università. In merito a tale somma, la Facoltà di Agraria ha formulato una proposta, sinteticamente riportata nel prospetto allegato al testo della convenzione in oggetto, relativa agli impegni e alle spese previste per l'attività didattica necessaria al consolidamento, potenziamento e rilancio del predetto Corso.

Alla scadenza, la presente convenzione potrà essere rinnovata per mutuo consenso delle parti, fatte salve eventuali modifiche sotto il profilo didattico ed economico che dovranno essere approvate, per la parte di propria competenza, dagli Enti coinvolti.

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti per l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione dovrà essere risolta esclusivamente con giudizio arbitrale.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria ha approvato nella seduta del 19.02.2002 (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 09.04.2002.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso per il consolidamento e il rilancio del corso di laurea triennale in "Industrie e/o tecnologie del legno";
- Vista la precedente convenzione, stipulata in data 05.04.2001, tra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso per l'attivazione a Conegliano e a Vittorio Veneto di due corsi di laurea triennali rispettivamente in "Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche" e in "Industrie del Legno";
- Visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Agraria del 19.02.2002;
- Vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09.04.2002;

Delibera

all'unanimità di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso per il consolidamento e il rilancio del corso di laurea triennale in "Industrie e/o tecnologie del legno".

Oggetto: Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche dell'Università di Padova e il Dipartimento di Microbiologia e Immunologia dell'Università di Stanford (USA) per gli anni 2002-2005.			
--	--	--	--

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 117/2002	Prot. n. 29945	UOR: Servizio relazioni internazionali
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Rettore Presidente informa che è stata presentata la proposta di attivazione di un Accordo di Cooperazione tra il Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche dell'Università di Padova e il Dipartimento di Microbiologia e Immunologia dell'Università di Stanford (USA) (Allegato n. 1/1-2).

L'Accordo, valido per gli anni 2002-2004, intende facilitare e intensificare le relazioni tra i rispettivi Dipartimenti nel campo della didattica e della ricerca su microbiologia e virologia attraverso lo scambio di professori, ricercatori e studenti.

I mezzi finanziari necessari per l'applicazione dell'Accordo saranno messi a disposizione da enti pubblici o privati o altre istituzioni similari, e pertanto nessun onere graverà sui fondi del Bilancio Universitario.

La proposta è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29/1/2002 e verrà presentata in una prossima Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di approvare la proposta di attivazione di un Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche dell'Università di Padova e il Dipartimento di Microbiologia e Immunologia dell'Università di Stanford (USA), senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: Accordo di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Concepcion (Cile) per gli anni 2002-2003-2004			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 118/2002	Prot. n. 29946	UOR: Servizio relazioni internazionali

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti tra le due Università e di corrispondenza tra gli Uffici competenti, è stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Concepcion (Cile), per gli anni 2002-2003-2004 (Allegato n. 1/1 e n. 2/1-1).

L'Accordo prevede la mobilità di 2 professori/ricercatori/personale tecnico per un periodo di soggiorno complessivo di 2 mesi per ciascuna delle parti (Allegato n. 3/1-3). La proposta è stata approvata dalla Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero in data 19/9/2001 (Allegato n. 4/1-3).

Le spese di viaggio saranno a carico dell'Università inviante, mentre le spese di vitto e alloggio saranno a carico dell'Università ospitante.

Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo, la cui previsione di spesa è valutata in circa 7.750 Euro annui a partire dal 2002, graveranno sui fondi assegnati dal Bilancio Universitario - Scambi Culturali ed iniziative scientifiche con l'estero, cat. 3.01.03.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di approvare il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Concepcion per gli anni 2002-2004, i cui oneri, valutati in Euro 7.750 annui circa, graveranno sulla cat. 3.01.03 Scambi Culturali ed iniziative scientifiche con l'estero.

Oggetto: Progetti I.F.T.S terza fase – anno formativo 2000-2001 Formazione Tecnico-Professionale Superiore Integrata F.I.S. Crediti riconosciuti dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria.			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 119/2002	Prot. n. 30006	UOR: Servizio relazioni internazionali

Il Rettore Presidente ricorda che nell'ambito della 3.a fase sperimentale dei progetti I.F.T.S. anno formativo 2000-2001, la Regione del Veneto con DGR N. 2150 del 03.08.2001 ha deliberato di finanziare con risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Ob. 3, misura C3 - 2000/2006 ulteriori percorsi del Piano I.F.T.S. 2000-01.

Il Rettore Presidente comunica inoltre che la Regione del Veneto nota del giorno 05.02.2002 ha inviato copia della DGR n. 45 del 18.01.2002 completa dei nuovi elenchi riguardanti i percorsi IFTS co-finanziati FSE Ob. 3 Mis. C3, fissando l'avvio dei percorsi tassativamente nel periodo dal 1 febbraio al 15 settembre 2002 e conclusione entro il 30 settembre 2003 (Allegato n. 1/1-13).

Il Rettore Presidente ricorda che all'Università partner dei progetti I.F.T.S. è richiesta la partecipazione alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi formativi, nonché la determinazione della quantificazione dei crediti spendibili in ambito accademico dagli studenti frequentanti i corsi di Formazione Integrata Superiore (F.I.S.).

La forma associativa individuata per l'attuazione dei progetti I.F.T.S. è l'Associazione Temporanea di Scopo, che i soggetti proponenti si impegnano a formalizzare, la cui bozza è già stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del giorno 21.03.2000 e 28.03.2000, e già utilizzata per la formalizzazione dei progetti I.F.T.S. realizzati nella 2a. fase di sperimentazione anno formativo 1999-2000.

Il Rettore Presidente presenta per l'approvazione al Senato Accademico i contenuti della delibera del Consiglio di Facoltà di Ingegneria del giorno 14.03.02 (Allegato n. 2/1-1) attraverso la quale lo stesso ha approvato all'unanimità la richiesta di riconoscimento dei crediti, come proposto dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica:

Corso IFTS "Tecnico di controllo di qualità industriale"

Soggetto gestore: I.T.I.S. "L. Negrelli" di Feltre (BL)

Docente dell'Università nominato nel Comitato Tecnico Scientifico: Prof. Cesare VOCI

Crediti riconosciuti:

la lingua inglese per complessivi 3 crediti e l'attività di tirocinio aziendale per complessivi 4 crediti.

I crediti attribuiti saranno validi per le iscrizioni al corso di laurea triennale in Ingegneria Meccanica effettuate entro l'A.A. 2004/2005.

Il Rettore Presidente ricorda che a seguito della definizione dei crediti da parte dei Consigli delle Facoltà interessate e della successiva approvazione degli stessi da parte del Senato Accademico, provvederà a sottoscrivere i documenti previsti per l'ottenimento del finanziamento regionale a favore dei soggetti gestori dei corsi F.I.S. stessi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di approvare la definizione dei crediti riconosciuti dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria per il corso FIS "Tecnico di controllo di qualità industriale" dell'I.T.I.S. "L. Negrelli" di Feltre - anno formativo 2000-2001.

Oggetto: Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Baghdad (Iraq) per gli anni 2002-2004.			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 120/2002	Prot. n. 30007	UOR: Servizio rapporti internazionali

Il Rettore Presidente informa che è stato presentato dal prof. Pierpaolo Faggi, Delegato per la Cooperazione allo Sviluppo, la proposta di un Accordo di Cooperazione (tipo C) tra l'Università di Padova e l'Università di Baghdad (Iraq) (Allegato n. 1/1-2).

L'Accordo, valido per gli anni 2002-2004, intende promuovere le relazioni culturali, scientifiche e didattiche tra le due Università attraverso la mobilità di giovani studiosi (PhD, MA, MSc), professori e ricercatori.

I settori prioritari individuati dall'Accordo sono:

Ambiente, Salute, Formazione per l'impresa, i servizi e le politiche pubbliche, Conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e del Cultural Heritage, Attivazione del Dipartimento di Italiano presso la Facoltà di Lingue.

Per coprire le spese di viaggio dei partecipanti italiani e iracheni e per le spese di soggiorno degli ospiti iracheni, previste dall'Accordo, saranno messi a disposizione 6.000 Euro per anno, per un totale di 18.000 Euro nel triennio, utilizzando i fondi del Bilancio Universitario - cat. 03.01.03 prenotazione 8: Programmi di Cooperazione con i PVS e con i PECO (Allegato n. 2/1-2).

La proposta è già stata presentata per un parere a tutti i Presidi di Facoltà che stanno rispondendo favorevolmente.

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di approvare la proposta di attivazione di un Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Baghdad (Iraq), i cui oneri, pari a Euro 6.000 annui, graveranno sul Bilancio Universitario - cat. 03.01.03 prenotazione 8: Programmi di Cooperazione con i PVS e con i PECO.

Oggetto: Relazione della Commissione per le problematiche connesse all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica ai fini del riconoscimento dei crediti formativi			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 121/2002	Prot. n. 30008	UOR: Servizio Organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che, nell'adunanza del Senato Accademico del 26 febbraio 2002, è stata distribuita la Relazione della Commissione incaricata di esaminare le problematiche connesse all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, e che, questo stesso Senato aveva dato mandato alla Commissione di presentare delle proposte operative per l'accreditamento e il riconoscimento dei crediti formativi.

Su invito del Rettore Presidente, la Prof.ssa Taylor relaziona in merito al *Common European Framework*, quadro di riferimento del Consiglio d'Europa per i livelli di lingue. (Allegato n. 1/1-18)

Il Rettore Presidente ringrazia la commissione per il lavoro svolto sino ad oggi e chiede al Senato Accademico di deliberare la conferma del mandato.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità

- di confermare il mandato della Commissione in oggetto autorizzandola ad occuparsi anche dei corsi di lingua e di informatica caratterizzati da accreditamento senza insegnamento e incaricandola di effettuare una ricognizione sul numero di crediti riconosciuti dai vari corsi di laurea a tali competenze, sugli obiettivi perseguiti e sull'eventuale offerta formativa di sostegno prevista; i Presidi dovranno segnalare il nominativo di un docente referente che collaborerà con la Commissione nell'acquisizione, mediante questionari, delle informazioni necessarie;
- di approvare il nome della Commissione così modificato: Commissione per le problematiche connesse all'accertamento del livello di conoscenza della lingua *straniera* e dell'informatica ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

Oggetto: Attivazione Corso di Perfezionamento in "Master per la formazione del bibliotecario documentalista scolastico" a.a. 2001/2002			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 122/2002	Prot. n. 30009	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 10 aprile 2001 era stata stabilita per il 30 giugno 2001 la scadenza per la presentazione delle proposte di istituzione dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2001/2002, pena la mancata attivazione.

Il Rettore Presidente riferisce ora che il Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 27 marzo u.s. (Allegato n. 1/1-1) ha deliberato di approvare l'attivazione, a seguito della richiesta del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, per l'a.a. 2001/2002 di un corso di perfezionamento in "Master per la Formazione del Bibliotecario Documentalista Scolastico" (Allegato n. 2/1-7) in quanto è in atto una convenzione tra l'Università di Padova e il M.I.U.R. (Allegato n. 3/1-3)

Terminata la discussione il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- vista la Delibera della Facoltà di Scienze della Formazione;

Delibera

all'unanimità di approvare l'attivazione per l'a.a. 2001/2002 di un corso di perfezionamento in "Master per la Formazione del Bibliotecario Documentalista Scolastico".

Oggetto: Integrazione al parere sulle proposte di lauree specialistiche.			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 123/2002	Prot. n. 30010	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - con comunicazione del 13.03. 2002, in risposta alla richiesta di parere formulata dal Magnifico Rettore in data 27 febbraio sulle controdeduzioni delle Facoltà di Agraria, Economia, Scienze Politiche a proposito della sostenibilità e dei requisiti minimi per le Lauree Specialistiche proposte da tali Facoltà - richiamando i criteri e i metodi seguiti, è pervenuto al seguente parere finale: "[...] il Nucleo di Valutazione, non potendo considerare per acquisite future risorse aggiuntive e non ritenendo completamente praticabili le modalità organizzative dichiarate, ribadisce che le citate Facoltà hanno formulato proposte di Lauree Specialistiche in numero superiore a quello che, alla luce dei criteri adottati, risulta essere adeguatamente sostenibile".

Successivamente i Presidi delle rispettive Facoltà, con comunicazioni del 28.03 (Agraria) (Allegato n. 1/1-1), 27.03 (Economia) (Allegato n. 2/1-1) e 29.03 (Scienze Politiche) (Allegato n. 3/1-1), hanno ulteriormente illustrato le considerazioni e i criteri con cui le Facoltà sono pervenute alle proposte di Laurea Specialistica, in particolare ricordando che:

1. In questa fase si sta provvedendo alle proposte di *istituzione* delle Lauree Specialistiche e non di *attivazione*, per la quale sarà successivamente e necessariamente opportuno un controllo di effettiva disponibilità di risorse esteso a tutte le Lauree proposte dall'Ateneo;
2. Il Nucleo di Valutazione non ha tenuto conto:
 - a. delle risorse docenza già assegnate per reclutamento di nuovo personale;
 - b. della già riconosciuta disponibilità di risorse di didattica finanziate da convenzioni con Enti esterni;
 - c. dell'effettivo numero di crediti di didattica frontale da impartire;
 - d. delle ampie e già programmate opportunità di mutuaione di insegnamenti tra differenti corsi di Laurea Specialistica;
 - e. delle tradizionali disponibilità assicurate dai contributi di Ateneo per gli affidamenti di insegnamento;
3. Il Nucleo di Valutazione ha adottato criteri più restrittivi per l'analisi di quelli indicati nel documento del CNVSU;
4. Non vi è, nel parere del Nucleo di Valutazione, sufficiente considerazione delle potenzialità di collaborazione tra le Facoltà nell'utilizzo del personale complessivo dell'Ateneo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- udita la relazione illustrativa del Prof. Bernardi
- considerata la qualità delle proposte e la loro pertinenza con il progetto generale di offerte formative dell'Ateneo;
- considerato l'interesse che l'Ateneo ha per l'istituzione di tali proposte, condividendo le motivazioni addotte e considerato l'impegno assunto dalle Facoltà quanto a modalità di organizzazione della didattica e di utilizzazione del personale docente;

Delibera

all'unanimità di riconfermare la proposta di istituzione delle Lauree Specialistiche presentate dalle tre Facoltà.

Oggetto: Calendario accademico 2002-2003			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 124/2002	Prot. n. 30011	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che nell'adunanza del 12 marzo 2002 è stata discussa la prima parte della bozza di calendario accademico riguardante i seguenti punti:

1. Data di effettivo avvio delle attività didattiche nel nuovo anno accademico;

2. Giorni di chiusura dell'Ateneo;
3. Vacanze delle attività didattiche;
4. Articolazione dell'erogazione delle attività formative e delle sessioni di profitto;
5. Manifesto degli studi.

Nella seduta odierna il Rettore Presidente sottopone al Senato Accademico la seconda parte della bozza di calendario (Allegato n. 1/1-3) ed invita il Prof. Franco Bombi e la Dott.ssa Nicoletta Paggini ad illustrare gli argomenti in essa contenuti, che vengono di seguito riportati:

1. Preiscrizioni, immatricolazioni, iscrizioni;
2. Periodo per la presentazione dei piani di studio liberi e delle domande di ammissione alla prova finale;
3. Domande di trasferimento per/da altra sede universitaria;
4. Domanda di passaggio ad altro corso di studio dell'Università di Padova;
5. Domanda di trasferimento per i nuovi ordinamenti.

Nel corso della discussione viene proposto ed approvato di modificare come segue il punto 3 della seconda parte della bozza:

Domande di trasferimento per altra sede:

Dal 29/7/2002 al 30/9/2002 (senza dover prendere iscrizione al nuovo anno accademico).

Dal 1/10/2002 lo studente dovrà aver preso iscrizione al nuovo anno accademico.

Spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, posti nella loro autonomia dalle sedi universitarie di interesse.

In nessun caso lo studente in trasferimento potrà chiedere la restituzione delle tasse e dei contributi già versati.

Terminata la discussione, il Senato accademico

- Vista la bozza approvata nell'adunanza del 12.3.2002;
- Vista la bozza presentata nella seduta odierna;
- Considerate le modifiche approvate nel corso della seduta;

Delibera

all'unanimità di approvare il calendario accademico per l'anno 2002/2003:

CALENDARIO ACCADEMICO 2002-2003

DATE E SCADENZE COMUNI

- Inizio dell'anno accademico: 1° ottobre 2002

Sospensione delle attività didattiche:

- Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003
- Vacanze di Pasqua: dal 18 al 23 aprile 2003
- Vacanze estive: dal 28 luglio al 31 agosto 2003
- Festa Giustiniana: 24 aprile 2003
- Ricorrenza del Santo Patrono (Treviso: 27 aprile 2003; Padova: 13 giugno 2003; Vicenza: 8 settembre 2003)

Giorni di chiusura dell'Ateneo (aggiuntivi alle comuni festività civili e religiose):

- 16 agosto 2002
- 17 agosto 2002
- 2 novembre 2002

- 27 dicembre 2002
- 28 dicembre 2002
- 30 dicembre 2002
- 31 dicembre 2002
- 26 aprile 2003
- 2 maggio 2003
- 3 maggio 2003
- 13 giugno 2003
- 14 giugno 2003
- 16 agosto 2003

Preimmatricolazioni, immatricolazioni, iscrizioni

A) Corsi a numero programmato o con prova di accertamento obbligatoria

Domanda di preimmatricolazione: dal 29 luglio 2002 – 29 agosto 2002

Prove di ammissione: 3 settembre 2002 – 13 settembre 2002

Per i corsi a numero programmato, l'avviso di ammissione indicherà anche la data di immatricolazione per i vincitori in modo tale da permettere agli idonei subentranti di perfezionare l'immatricolazione entro il 26 settembre 2002.

Per i corsi con prova di accertamento obbligatoria, l'avviso di ammissione indicherà il periodo in cui perfezionare l'immatricolazione, in ogni caso entro e non oltre il termine del 26 settembre 2002.

B) Corsi ad accesso libero o con prova di accertamento facoltativa

Domanda di immatricolazione dal 29 luglio al 26 settembre 2002.

Iscrizioni ad anni successivi al primo

Dal 29 luglio 2002 al 26 settembre 2002

L'iscrizione avviene automaticamente con il pagamento della prima rata.

A norma dell'art. 12, comma 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Rettore può accogliere motivate domande di immatricolazione o di iscrizione presentate oltre i termini stabiliti.

Iscrizioni a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative (Corsi singoli) dovrà avvenire prima dell'inizio del periodo didattico (trimestre; semestre).

Periodo per la presentazione dei piani di studio liberi

- Corsi di studio con ordinamenti previgenti il DM 509/99: entro il 3 gennaio 2003.
- Corsi di studio ex DM 509/99: entro le scadenze fissate dalla struttura didattica competente.

Periodo per la presentazione della domanda di ammissione

alla prova finale di laurea

Entro un mese dalla data di inizio dell'appello prescelto.

Il Rettore può accogliere motivate domande di ammissione alla prova finale presentate in ritardo.

Prova finale di laurea

Le date dei singoli appelli sono fissate dalle Facoltà.

Le date degli appelli saranno collegate alle sessioni delle prove finali nel modo seguente:

Tipologia Corsi di studio	Sessioni			
	Invernale	Estiva	Autunnale	Straordinaria
Corsi di studio ex DM 509/99	1° ottobre - 31 marzo	1° aprile - 31 luglio	1° agosto - 30 settembre	NON PREVISTA
Corsi di studio con Ordinamenti previgenti il DM 509/99	NON PREVISTA	1° aprile-31 luglio	1° agosto-31 dicembre	1° gennaio-31 marzo

Lo studente che si laurea nella sessione invernale è tenuto al pagamento della sola prima rata delle tasse e dei contributi relativi al nuovo Anno Accademico.

Domande di trasferimento per altra sede

Dal 29 luglio al 30 settembre 2002 (senza dover prendere iscrizione al nuovo anno accademico)

Dal 1° ottobre 2002 lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della prima rata relativa al nuovo anno accademico.

In entrambi i casi, spetta allo studente l'onere di verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli, posti nella loro autonomia dalle sedi universitarie di interesse, in quanto la domanda è da considerarsi irrevocabile e incondizionata, e ottenere ove previsto il nullaosta della sede scelta.

Domande di trasferimento da altra sede

Presentazione della domanda di trasferimento presso l'Ateneo di partenza entro il 26 settembre 2002. Per i Corsi di studio a numero programmato si fa rinvio ai relativi Avvisi di ammissione.

Si segnala inoltre quanto segue:

- Saranno accolti i fogli di congedo solo per gli anni di corso attivati.
- Per i corsi di studio a numero programmato o per i corsi di studio che prevedano l'accertamento obbligatorio della preparazione, i trasferimenti saranno accolti previo superamento della relativa prova e, per i corsi a numero programmato, compatibilmente alla disponibilità di posti. La prova non è richiesta qualora lo studente l'abbia già superata per il medesimo corso di studio nella sede di provenienza. I trasferimenti saranno accolti secondo l'ordine di presentazione della domanda di nullaosta presso le nostre Segreterie studenti. Si fanno salve in ogni caso le diverse disposizioni fissate dalle Facoltà.

Domanda di passaggio ad altro Corso di studio

dell'Università degli studi di Padova

entro il 26 settembre 2002.

Per i corsi di studio a numero programmato i passaggi saranno accolti previo superamento della prova di ammissione, fino alla copertura dei posti disponibili, secondo l'ordine della graduatoria. Per i corsi di studio che prevedano l'accertamento obbligatorio della preparazione iniziale i passaggi saranno accolti previo sostenimento dell'apposita prova di verifica, fatte salve le ipotesi di esonero dalla stessa, espressamente previste dalle singole Facoltà.

Domanda irrevocabile di opzione per i nuovi ordinamenti

entro il 26 settembre 2002.

Si ricorda che per ogni pagamento effettuato dopo le scadenze indicate nel presente Calendario Accademico sarà dovuto un diritto di ritardato pagamento nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La presente disposizione non si applica agli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio secondo gli ordinamenti previgenti il DM 509/99.

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE

(CORSI DI STUDIO EX DM 509/99)

Domanda preventiva di valutazione e riconoscimento

dei crediti maturati o prenotati

- Presentazione della domanda entro il 21 giugno 2002
- Le deliberazioni delle Strutture didattiche competenti saranno rese note entro il 26 luglio 2002

finalizzata a:

- Trasferimenti da altra Università;
- Passaggi da altro Corso di studio dell'Università di Padova;
- Opzioni per i nuovi ordinamenti;
- Domande di nuova immatricolazione a seguito di decadenza (ex art. 149 T.U. Regio decr. 1592/1933) e/o rinuncia;
- Laureati o diplomati Universitari che intendano conseguire altra laurea o laurea specialistica
- Presentazione di piani di studio liberi

Il perfezionamento delle istanze preventive deve avvenire nei tempi e con le modalità previste nella sezione date e scadenze comuni.

La domanda di riconoscimento della carriera pregressa potrà essere presentata contestualmente a quella di iscrizione o immatricolazione in caso di laureati in percorsi formativi a riconoscimento integrale o in percorsi formativi a riconoscimento codificato dalla struttura didattica competente o di laureati/diplomati universitari che non intendano avvalersi del diritto di acquisire una valutazione preventiva dei crediti riconoscibili.

LEZIONI E SESSIONI D'ESAME

(per i soli corsi di studio pre DM 509/99 gli appelli d'esame che si svolgono dal 2 dicembre 2002 al 15 marzo 2003 si configurano come "prima" sessione del nuovo Anno Accademico e come "straordinaria" dell'Anno Accademico precedente)

- Attività su trimestri

Primo trimestre: 1° ottobre – 30 novembre 2002

Accertamenti di profitto: 2 dicembre – 21 dicembre 2002

7 gennaio – 11 gennaio 2003

Secondo trimestre: 13 gennaio – 15 marzo 2003

Accertamenti di profitto: 17 marzo – 12 aprile 2003

Terzo trimestre: 14 aprile – 21 giugno 2003

Accertamenti di profitto: 23 giugno – 26 luglio 2003

Accertamenti di profitto: 1 settembre – 27 settembre 2003

- Attività su semestri

Ciascun Corso di studio deve erogare almeno 12 settimane di effettiva attività didattica all'interno dei periodi indicati.

Primo semestre: 1° ottobre 2002 – 25 gennaio 2003

Accertamenti di profitto: 27 gennaio – 22 febbraio 2003

Secondo semestre: 24 febbraio – 21 giugno 2003

Accertamenti di profitto: 23 giugno – 26 luglio 2003

Accertamenti di profitto: 1° settembre – 27 settembre 2003

Oggetto: Richiesta proroga termine per la presentazione delle proposte di istituzione dei Master per l'a.a. 2002/2003.			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 125/2002	Prot. n. 30012	UOR: Servizio formazione post lauream

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 12 marzo u.s. era stata stabilita per il 30 aprile 2002 la scadenza per la presentazione delle proposte di istituzione dei Master per l'a.a. 2002/2003.

Il Rettore Presidente riferisce ora che è pervenuta la richiesta del Prof. Guarise, Preside della Facoltà di Ingegneria, e del Prof. Sassi, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di prorogare il suddetto termine al 20 maggio, in considerazione del breve tempo a disposizione e dell'intensa attività richiesta in questo periodo alle Strutture delle Facoltà per la programmazione didattica. (Allegato n. 1-1/1).

Terminata la discussione il Senato Accademico

- udito il Rettore Presidente;
- vista la nota congiunta del 09/04/2002 dei Presidi della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;

Delibera

all'unanimità di approvare la proroga del termine per la presentazione delle proposte di istituzione dei Master per l'a.a. 2002/2003 al 20 maggio 2002.

Oggetto: Bando di concorso a un posto di professore associato.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 126/2002	Prot. n. 30013	UOR: Controllo di gestione - Centro informativo di Ateneo

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico che è pervenuta richiesta da parte del prof. Mario Terzi, Direttore del CRIBI, di avere dei punti budget per finanziare l'apertura di un bando di concorso ad un posto di professore associato.

Tale richiesta è motivata dal fatto che è stato acquistato, con finanziamento da parte della Cassa di Risparmio, uno spettrometro di massa e tale apparecchiatura, essendo di sicuro interesse per molti ricercatori dell'Ateneo, dovrebbe essere sempre disponibile e funzionante, ma ancora più importante dovrebbe essere seguita, per averne buon risultato, da personale attento, capace, con provata esperienza; il Cribi attualmente è del tutto mancante di tale professionalità.

Visto l'alto interesse, l'iniziativa è condivisa e sostenuta, quale investimento comune interfacoltà, anche dai Presidi di Medicina Chirurgia, (Allegato n. 1/1-1), di Medicina Veterinaria (Allegato n. 2/1-1) e di Scienze mm.ff.nn.(Allegato n. 3/1-1).

Terminata la discussione il Senato Accademico

- considerato che le Facoltà interessate non sono disponibili a cedere i punti budget necessari,

Delibera

all'unanimità di non accogliere la richiesta di cui in narrativa.

Oggetto: Ripartizione fondo funzionamento biblioteche anno 2002 pari a euro 2.478.993,12 cat. 13.10.02 e cat. 17.01.03			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 127/2002	Prot. n. 30014	UOR: Servizio Contabilità

Si invito del Rettore Presidente, il Prof. Federico Menegazzo, Presidente del C.A.B., presenta la proposta di ripartizione per l'esercizio 2002 del Fondo funzionamento biblioteche cat. 13.10.02 e cat. 17.01.03 "Funzionamento biblioteche" che ammonta in totale a Euro 2.478.993,12 (pari a 4,8 miliardi di lire). Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ateneo per le Biblioteche - CAB, considerato l'incremento di 1,5 miliardi di lire rispetto al 2001, e tenuto conto delle esigenze complessive del sistema e delle prospettive di evoluzione motivate nel documento "Piano di Sviluppo del SBA" già approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, ha approvato in data 06.02.2002 (Allegato n. 1/1-5) la seguente ripartizione per l'anno 2002:

- Euro 1.394.433,63 (pari a L. 2.700.000.000) da ripartire tra le biblioteche dell'Ateneo, di cui Euro 929.622,42 - pari a L. 1.800.000.000 da assegnare subito, proporzionalmente alle assegnazioni dello scorso anno quale acconto; e Euro 464.811,21 – pari a L. 900.000.000 da assegnare a giugno secondo criteri che la Commissione si impegna a definire e a portare all'approvazione del CTS a breve.
- Euro 431.165,52 (pari a L. 800.000.000) da destinare alla prosecuzione e all'incremento del "recupero del pregresso" al fine di accelerare il completamento della visibilità nel catalogo automatizzato dei volumi posseduti;
- Euro 464.811,21 (pari a L. 900.000.000) per estendere l'acquisizione di risorse informatiche elettroniche (banche dati, periodici, full text etc);
- Euro 154.937,07 (pari a L. 300.000.000) per progetti speciali;
- Euro 25.822,84 (pari a L. 50.000.000) da destinare al fondo emergenze;
- Euro 25.822,84 (pari a L. 50.000.000) per la continuità del progetto automazione.

Si riporta di seguito il prospetto di ripartizione per quanto riguarda l'anticipazione 2002 pari a Euro 929.622,42

Biblioteca	Assegnaz. 2001	Antic. 2002 in lire	Antic. 2002 in euro
Seminario Matematico	L. 92.682.506	L. 83.609.494	43.180,70
Dip.to Astronomia	L. 16.046.881	L. 14.475.996	7.476,23
Dip.to di Fisica	L. 102.994.708	L. 92.912.199	47.985,15
CIS Interchimico	L. 91.384.682	L. 82.438.719	42.576,04
Dip.to Geografia	L. 28.059.470	L. 25.312.631	13.072,88
Dip.to Geologia	L. 22.977.111	L. 20.727.802	10.705,02
Dip.to Mineralogia	L. 12.555.441	L. 11.326.346	5.849,57
CIS Vallisneri	L. 119.725.227	L. 108.004.910	55.779,88
Bibl. medica Pinali	L. 315.859.863	L. 284.939.247	147.158,84
CIS Agripolis	L. 87.787.057	L. 79.193.278	40.899,91
Bibl. Centr. Ingegneria	L. 249.254.402	L. 224.854.025	116.127,41
CIS Maldura	L. 73.436.225	L. 66.247.299	34.213,87
Dip.to Lingue Lett. AAGG e slave	L. 42.847.910	L. 38.653.380	19.962,80
Dip.to Sc. Antichità	L. 58.688.218	L. 52.943.025	27.342,79
Dip.to Storia	L. 49.990.490	L. 45.096.748	23.290,53

Dip.to Storia Arti Visive e Musica	L. 29.773.990	L. 26.859.311	13.871,68
Bibl. Centr. Sc. Statistiche	L. 58.012.273	L. 52.333.251	27.027,87
Dip.to Sc. Economiche	L. 44.774.942	L. 40.391.768	20.860,61
Bibl. Centr. Sc. Politiche	L. 100.209.648	L. 90.399.778	46.687,59
Dip.to Farmacologia	L. 18.884.105	L. 17.035.475	8.798,09
Dip.to Sc. Farmaceutiche	L. 47.532.741	L. 42.879.596	22.145,46
CIS Psicologia	L. 123.681.096	L. 111.573.525	57.622,92
Dip.to Sc. Educazione	L. 29.929.272	L. 26.999.392	13.944,02
Dip. Filosofia	L. 53.393.704	L. 48.166.810	24.876,08
Dip. Disc. Ling. Comun. e dello Spett.	L. 5.636.713	L. 5.084.915	2.626,14
Dip.to Diritto Pubblico	L. 37.234.551	L. 33.589.532	17.347,55
Dip.to Diritto Privato	L. 24.960.558	L. 22.517.082	11.629,10
Dip.to Diritto Comparato	L. 27.881.138	L. 25.151.756	12.989,80
Dip.to St. e Filosofia del Diritto	L. 29.134.819	L. 26.282.711	13.573,89
Totale		L. 1.800.000.000	929.622,42
NOTA PER LA RAGIONERIA: assegnare alla Biblioteca del CIS Maldura la quota intestata al			
Dipartimento di Discipline linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo			

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di ripartire l'anticipazione del fondo funzionamento biblioteche per l'anno 2002 come da prospetto.

Alle ore 18.35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Prof. Giovanni Marchesini

Il Segretario
Dott. Giuseppino Molinari